

**Biografie degli autori**  
*Author biographies*

**Roberta Amirante**, professore ordinario in Progettazione architettonica e urbana. Dottore di ricerca in Composizione architettonica (presso lo Iuav, Venezia). Dal 1981 è membro della redazione della rivista «Op. cit. Selezione della critica d'arte». Svolge ricerche sul tema del rapporto tra infrastrutture e città, delle aree portuali e più in generale della aree costiere, sul rapporto tra teoria e progetto nell'architettura contemporanea e su questioni metodologiche legate alla didattica del progetto di architettura. Ha scritto *Il porto di Napoli. Studi per la redazione del piano regolatore* (Napoli, Liguori 2001).

**Roberta Amirante** is Full Professor in Architectural and Urban Design. PhD in Architectural Composition (at Iuav, Venice). Since 1981 she has been a member of the editorial board of the magazine «Op. cit. Selection of art criticism». It conducts research on the relationship between infrastructure and cities, port areas and more generally coastal areas, on the relationship between theory and project in contemporary architecture and on methodological issues related to the teaching of the architectural project. She wrote *Il porto di Napoli. Studi per la redazione del piano regolatore* (Napoli, Liguori 2001).

**Lucio Valerio Barbera** è architetto. Chair-holder dell'Unesco Chair in «Sustainable Urban Quality and Urban Culture, notably in Africa» istituita presso la Sapienza (2013). Preside della prima Facoltà di Architettura Ludovico Quaroni della Sapienza Università di Roma (2003-2009). Professore ordinario di Progettazione architettonica e urbana. Presidente della Società Scientifica Ludovico Quaroni (da novembre 2010), dirige la rivista «L'Architettura delle Città. The Journal of the Scientific Society Ludovico Quaroni» (L'ADC) per la quale ha pubblicato: *Il progetto di concorso per il Nuovo fabbricato viaggiatori della Stazione Termini, Roma (1947-'48)*, L'ADC 1-2; *The City in the Evolutionary Age*, L'ADC 3-4-5, 2014; *Editoriale. Ubi Intuitus Interquiescat & «Per essere più libero» - 1. Un piccolo progetto prematuro di Ludovico Quaroni: la villa Tuccimei all'EUR*, L'ADC 6, 2015; *«Per essere più libero» - 2. Un progetto «tardo (antico)» di Ludovico Quaroni: il Teatro dell'Opera di Roma*, L'ADC 7, 2015; *La città Razionale*, L'ADC 9, 2016; *Editoriale. La Città degli Spazi Pubblici*, L'ADC 10, 2017. Ha pubblicato inoltre: *Per un'architettura impura*, in E. Bordogna, G. Canella, E. Manganaro, *Guido Canella 1931-2009* (FrancoAngeli, Milano 2014); *The Po Valley Megalopolis and the Solution of the Problems of Venice*, «The 4th International Symposium on Sciences of Human Settlements» (Tsinghua University, Beijing 2014); *The Radical City of Ludovico Quaroni* (Gangemi, Roma, in corso di stampa).

**Lucio Valerio Barbera** is an architect. Chair-holder of the «Sustainable Urban Quality and Urban Culture, notably in Africa» settled at Sapienza (2013). President of the Scientific Society Ludovico Quaroni (since November 2010). Dean of the Faculty of Architecture «Ludovico Quaroni» Sapienza University of Rome (2003-2009). Chair Professor of Architecture and Urban Design at Sapienza University. Director of the review «L'Architettura delle Città. The Journal of the Scientific Society Ludovico Quaroni» (L'ADC) on which published: *The Competition Project for the New Passenger Terminal at Termini Rail Station (1947-'48)*, L'ADC 1-2; *The City in the Evolutionary Age*, L'ADC 3-4-5, 2014; *Editorial. Ubi Intuitus Interquiescat & «To Be More Free» - 1. A Small Early Design Project by Ludovico Quaroni: the Villa Tuccimei in EUR*, L'ADC 6, 2015; *World and Silence of Architecture & «To Be More Free» - 2. A «Late (Antique)» Design Project by Ludovico Quaroni: the Opera Theatre in Rome*, L'ADC 7, 2015; *The Rational City*, L'ADC 9, 2016; *Editorial. The City of the Public Spaces*, L'ADC 10, 2017. He also wrote: *Per un'architettura impura*, in E. Bordogna, G. Canella, E. Manganaro, *Guido Canella 1931-2009* (FrancoAngeli, Milan 2014); *The Po Valley Megalopolis and the Solution of the Problems of Venice*, «The 4th International Symposium on Sciences of Human Settlements» (Tsinghua University, Beijing 2014); *The Radical City of Ludovico Quaroni* (Gangemi, Rome, on-print).

**Paola Barbera**, architetto, dottore di ricerca e ricercatrice presso l'Università di Catania, insegna dal 2004 Storia dell'architettura contemporanea presso la Scuola di Architettura di Siracusa. Svolge la propria attività scientifica prevalentemente nell'ambito della storia dell'architettura dell'Ottocento e del Novecento. Fa parte del Collegio di Dottorato in Architettura, arti, pianificazione (Università di Palermo) ed è attualmente membro del consiglio direttivo della rivista «Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo». Oltre a diversi saggi e articoli ha pubblicato i volumi: *Architettura in Sicilia tra le due guerre* (Sellerio, Palermo 2002), *Giuseppe Damiani Almeyda. Artista architetto ingegnere* (Pielle, Palermo 2008) e *L'intelligenza delle passioni. Enrico Calandra e la storia dell'architettura* (Torri del Vento, Palermo 2014).

**Paola Barbera**, architect and Ph.D, Assistant Professor at Catania University, teaches History of Modern Architecture at Faculty of Architecture in Syracuse. Her research interests are focused on history of architecture of 19th and 20th century. Member of the PhD board in Architecture, Arts and Planning (Palermo University), she currently serves as member of the directional board of the scientific journal «Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo». She has published several articles and the following monographs: *Architettura in Sicilia tra le due guerre* (Sellerio, Palermo 2002), *Giuseppe Damiani Almeyda. Artista architetto ingegnere* (Pielle, Palermo 2008) and *L'intelligenza delle passioni. Enrico Calandra e la storia dell'architettura* (Torri del Vento, Palermo 2014).

**Anna Irene Del Monaco** è architetto, ricercatore in Progettazione architettonica e urbana, presso la Sapienza Università di Roma dal 2008. Ha conseguito il dottorato in Composizione. Teorie dell'architettura (2003-2006). È stata Visiting Scholar alla Columbia University di New York (2003) e alla Tsinghua University di Pechino (2004), oltre che Visiting Teaching Programme alla Architectural Association di Londra (2008). Ha pubblicato: *Città e limes. Rome-Beijing-New York* (Nuova Cultura, Roma 2012); con F.R. Castelli, *Pier Luigi Nervi e l'architettura strutturale* (EdilStampa, Roma 2011); *Wu Liangyong. Architettura Integrata/Integrated Architecture* (Nuova Cultura, Roma 2013); *Modernità postantica. La palazzina Furmanik di Mario De Renzi* (Nuova Cultura, Roma 2016). È editor della rivista «L'Architettura delle Città. The Journal of the Scientific Society Ludovico Quaroni».

**Anna Irene Del Monaco** is an Architect, Assistant Professor with tenure in Architecture and Urban Design, Sapienza University of Rome since 2008. Doctorate in Architectural Design and Theory (2003-2006). Visiting Scholar Columbia University of New York (2003), Tsinghua University of Beijing (2004). Visiting Teaching Programme Architectural Association London (2008). She published: *Città e limes*. Rome-Beijing-New York (*Nuova Cultura*, Rome 2012); with F.R. Castelli, Pier Luigi Nervi e l'architettura strutturale (*EdilStampa*, Rome 2011); Wu Liangyong. *Architettura Integrata/Integrated Architecture* (*Nuova Cultura*, Rome 2013); *Modernità postantica*. La palazzina Furmanik di Mario De Renzi (*Nuova Cultura*, Rome 2016). Editor for the review «L'Architettura delle Città. The Journal of the Scientific Society Ludovico Quaroni».

**Alberto Ferlenga** si laurea in Architettura a Milano nel 1980. Dal 1981 al 1991 è stato redattore di «Lotus International» e poi di «Casabella», dal 1993 fino al 2011. Nel 1985 ha vinto il Leone di Pietra della Biennale di Venezia, diretta da Aldo Rossi, con un progetto per la città di Este. La sua carriera universitaria si svolge tra il Politecnico di Milano, l'Università Federico II di Napoli, dove insegna dal 1988 al 1999 e lo Iuav di Venezia, dove viene chiamato nel 1999, e dove dal 2009 al 2015 dirige la Scuola di Dottorato. Quindici anni fa ha fondato il seminario Villard che forma giovani architetti attraverso viaggi e incontri svolti in forma itinerante nelle principali città e università italiane e, come sua diretta conseguenza, il Dottorato internazionale Villard de Honnecourt oggi al suo quarto ciclo. Tra le sue pubblicazioni: la guida architettonica *Africa. Le città romane* (Clup, Milano 1990), le monografie *Electa* su Aldo Rossi, Dimitri Pikionis, Hans van Der Laan, Jože Plečnik, i tre volumi dell'*Architettura del Novecento* (con M. Biraghi) per Einaudi, il volumetto *Le strade di Pikionis* per Lettera 22 e quello *Città e memoria* per le Marinotti Edizioni. Invitato a insegnare in numerose università del mondo ha vinto concorsi e realizzato opere d'architettura pubblicate sulle principali riviste. Nel 2012 ha curato la mostra *L'architettura del mondo*, per la Triennale di Milano di cui è responsabile per il settore Architettura e Territorio, e nel 2015, sempre in Triennale la mostra *Comunità Italia* (con M. Biraghi). Dal novembre 2015 è rettore dell'Università Iuav di Venezia.

**Alberto Ferlenga** graduated in architecture in Milan in 1980. From 1981 to 1991, he was editor of «Lotus International» and, from 1993 to 2011, of «Casabella». His project for the city of Este won the Leone di Pietra at the 1985 Biennale di Venezia, directed by Aldo Rossi. Ferlenga's university career began at the Politecnico di Milano, transferring to the Federico II University of Naples where he taught from 1988 to 1999, and then to the Università Iuav di Venezia where, since 2009, he has been director of the School of Doctorate Studies. 15 years ago, he founded the Villard Seminar to train young architects by means of travel and itinerant meetings in major Italian cities and universities. This led to the founding of the Villard de Honnecourt International PhD, now in its fourth cycle.

Ferlenga has written several books including *Africa. Le città romane* published by Edizioni Clup, the *Electa* series of monographs on Aldo Rossi, Dimitri Pikionis, Hans van Der Laan, and Jože Plečnik, and the booklet *Le strade di Pikionis* published by Lettera 22. He is co-author, with M. Biraghi, of three volumes of *Architettura del Novecento* published by Einaudi. As well as being invited to teach at universities around the world, he has won a number of architectural competitions, his work featuring in leading architecture journals. In 2012, he curated the exhibition *L'architettura del mondo* for the Triennale di Milano where he has directed the Architecture and the Territory sector since 2013. In 2015, he was elected Rector of the Università Iuav di Venezia.

**Rosa Maria Giusto**, architetto, dottore di ricerca in Storia e critica dell'architettura, assegnista di ricerca, consegue l'abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare di Storia dell'architettura e restauro. Docente a contratto di Storia dell'architettura in diverse atenei italiani, è vincitore del concorso nazionale C.N.R. «Giovani Ricercatori 2000». Dal 2013 fa parte del Collegio dei docenti del Nuevo Doctorado Internacional y de Excelencia de Estudios Avanzados en Humanidades de la Facultad de Filosofía y Letras de la Universidad de Malaga. Tra le sue pubblicazioni: *Alessandro Galilei. Il Trattato di architettura* (Argos, Roma 2010); *Architettura tra Tardobarocco e Neoclassicismo. Il ruolo dell'Accademia di San Luca nel Settecento* (ESI, Napoli 2003); *Tardogotico, Barocco, Art Nouveau. Contaminazione di linguaggi nelle architetture del Mediterraneo*, a cura di e con prefazione di A. Marino (Clean, Napoli 2004).

**Rosa Maria Giusto**, architect, PhD in History and Criticism of Architecture, research fellow, obtains the national scientific qualifying examination as associate professor in History of Architecture and Restoration. Professor on contract in History of Architecture at several Italian Universities, she is winner of the national competition C.N.R. «Young Researchers 2000». Since 2013 she has been a member of the Board of the Nuevo Doctorado Internacional y de Excelencia de Estudios Avanzados en Humanidades of the Faculty of Philosophy and Literature of the University of Malaga. Among her publications: *Alessandro Galilei. Il Trattato di architettura* (Argos, Rome 2010); *Architettura tra Tardobarocco e Neoclassicismo. Il ruolo dell'Accademia di San Luca nel Settecento* (ESI, Naples 2003); *Tardogotico, Barocco, Art Nouveau. Contaminazione di linguaggi nelle architetture del Mediterraneo*, edited by and with a preface by Angela Marino (Clean, Naples 2004).

**Gianluca Gnisci**, architetto e dottore di ricerca in Architettura presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICAR) del Politecnico di Bari (XXVIII ciclo) con tesi di ricerca in Composizione architettonica e urbana dal titolo *L'idea di Kleinstadt per la città europea contemporanea, Germania 1900-1945. Il contributo di Fritz Schumacher, Heinrich Tessenow, Bruno Taut e Paul Schmitthenner*. Nel 2015 è vincitore di una borsa breve di ricerca finanziata dal DAAD presso il Dipartimento di architettura dell'Università di Siegen (Germania) sotto la supervisione del prof. Karl Kiem. Partecipa a conferenze nazionali e internazionali tra cui: 2nd ICAUD Tirana (2014), La ricerca che cambia Iuav (2014), score@Poliba (2014) e 22nd ISUF International Conference Roma (2015).

**Gianluca Gnisci**, architect and PhD in Architecture at Department of Civil Engineering and Architecture (DICAR) of Polytechnic of Bari (XXVIII ciclo) with a research thesis in urban and architectural design The idea of Kleinstadt for the contemporary european city, Germany 1900-1945. The contribution of Fritz Schumacher, Heinrich Tessenow, Bruno Taut and Paul Schmitthenner. In 2015 he wins a short-term grant funded by DAAD under the supervision of Prof. Karl Kiem, full professor of the Department Architecture at Universität Siegen (Germany). He participates in national and international conferences like: 2nd ICAUD Tirana (2014), La ricerca che cambia IUAV (2014), score@Poliba (2014), 22nd ISUF International Conference Roma (2015).

**Alessandro Lanzetta**, architetto e fotografo, vive e lavora a Roma. Dottore di ricerca in Composizione architettonica e teoria dell'architettura, insegna Progettazione architettonica e urbana presso la Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma. Ha pubblicato il libro *Opaco Mediterraneo. Modernità informale* (Libria, Melfi 2016) e numerosi saggi su temi di architettura e design urbano. È redattore delle riviste «Archphoto.it» e «Archphoto 2.0», e lo è stato della rivista «Gomorra. Territori e culture della metropoli contemporanea». Con A. Tzompanakis ha fondato Ma\_A (Mediterranean architecture Atelier), dove conduce attività professionali e di ricerca nei campi dell'architettura, della fotografia e dell'arte contemporanea.

**Alessandro Lanzetta**, architect and photographer who lives and works in Rome, holds a Ph.D. in Architectural Composition and Theory of Architecture. Currently, he teaches Architectural and Urban Design in the Faculty of Architecture of Sapienza University of Rome. He has published the book *Opaco Mediterraneo. Modernità informale* (Libria, Melfi 2016) and numerous essays on architecture and urban design. He is editor of «Archphoto.it» and «Archphoto 2.0», and he has been the editor of «Gomorra. Territori e culture della metropoli contemporanea» magazine. With A. Tzompanakis he founded Ma\_A (Mediterranean architecture Atelier) where he carries professional and research activities in the fields of architecture, photography and contemporary art.

**Michele Manigrasso** è architetto, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Architettura di Pescara e professore a contratto nel Dipartimento di Architettura e Design di Genova. Svolge attività didattica e di ricerca con specifica attenzione ai temi ambientali orientati al progetto. Membro del comitato scientifico di Legambiente per studi riguardanti il consumo di suolo, cambiamenti climatici, energia e mobilità. Tra i suoi ultimi impegni, ha scritto con Edoardo Zanchini *Vista mare. La trasformazione dei paesaggi costieri italiani* (Legambiente, Roma 2017) e ha curato *Regenerating Kibera. Infiltrazioni di urbano nello slum di Nairobi* (2018) che raccoglie i risultati del workshop internazionale *Kibera 2017*. È socio fondatore e responsabile di Studio [OPS!] con sede a Pescara e Teramo.

**Michele Manigrasso** is an Architect, Research grant holder in the Department of Architecture of Pescara and Contract Professor in the Department of Architecture and Design of Genoa. He performs activities of didactics and research with specific attention at the environmental project-oriented issues. He is a member of the Legambiente Scientific Committee for studies about land usage, climate change, energy and mobility. Among his latest works, he wrote with Edoardo Zanchini *Vista mare. La trasformazione dei paesaggi costieri italiani* (Legambiente, Rome 2017) and he edited *Regenerating Kibera. Infiltrations of urban in the slum of Nairobi* (2018) that contains the proceedings of the *Kibera 2017 International Workshop*. He is also a founding member and project manager of Studio [OPS!] located in Pescara and Teramo.

**Francesco Menegatti** è architetto, docente a contratto e titolare di assegno di ricerca presso il Politecnico di Milano. Dottorato in Composizione architettonica presso il Draco, Sapienza Università di Roma. Tra le sue pubblicazioni: *Itinerari italiani della residenza collettiva* (Gangemi, Roma 2012), *Dieci dialoghi sulla residenza in Italia* (Gangemi, Roma 2013) e *Milano verde. Un'idea per l'architettura e la città* (Gangemi, Roma 2016). Svolge attività professionale dal 2000 con lo studio Menegatti Nencini i cui progetti sono pubblicati nel libro *Menegatti Nencini. Architetture 2000-2016* edita nella collana «Materiali del progetto» di Aion nel 2018.

**Francesco Menegatti** is an Architect, adjunct professor and researcher grant holder at the Polytechnic of Milan. Doctorate in Architectural Composition at the Draco, Sapienza Rome. Among his publications: *Itinerari italiani della residenza collettiva* (Gangemi, Rome 2012), *Dieci dialoghi sulla residenza in Italia* (Gangemi, Rome 2013) and *Milano verde. Un'idea per l'architettura e la città* (Gangemi, Rome 2016). He has been working professionally since 2000 with the studio Menegatti Nencini whose projects are published in the book *Menegatti Nencini. Architecture 2000-2016 in the Aion series «Materiali del progetto»* (2018).

**Chiara Monterumisi**, architetto e ricercatore Post Doc all'École Polytechnique Fédérale de Lausanne (Svizzera), dove è anche assistente al laboratorio di Progettazione del terzo anno. La sua attuale ricerca esamina le politiche urbane di complessi abitativi sociali nei paesi scandinavi durante il periodo intra-guerre. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Architettura (2015) all'Università di Bologna. Ha trascorso lunghi periodi di ricerca al Kungliga Tekniska Högskolan i Stockholm (Svezia). La sua tesi *Genius loci e memorie urbane. Stockholms Stadshuset-Nämndhus (1901-1940) e villa Geber (1911-1912)* esplora le trasformazioni urbane a Stoccolma, particolarmente grazie a due progetti poco conosciuti di Ragnar Östberg. Ha preso parte a conferenze in Svezia, Spagna, Inghilterra e Italia.

**Chiara Monterumisi**, architect and Post Doc researcher at the École Polytechnique Fédérale de Lausanne (Switzerland), where she is also teaching assistant at the III B.Sc.'s design studio. Her current research examines the urban policies of social housing complexes in Scandinavian countries during the interwar period. She completed the Ph.D. degree in

*Architecture (2015) at the Università di Bologna (Italy). She spent long time at Kunliga Tekniska Högskolan i Stockholm (Sweden) as visiting researcher. Her thesis Genius loci and Urban Memories. Stockholms Stadshuset-Nämndhus (1901-1940) and villa Geber (1911-1912) explored urban transformations in Stockholm, particularly by two less-known projects build by Ragnar Östberg. She participated in conferences in Sweden, Spain, Great Britain and Italy.*

**Dina Nencini** è architetto, professore associato in Composizione architettonica e urbana presso la Sapienza Università di Roma. Coordinatrice del Dottorato in Architettura e costruzione. Tra le sue pubblicazioni: *Innovazione tradizione. Osservatorio sulla ricerca in architettura in Italia* (Prospettive, Roma 2012), *La Piazza. Ragioni e significati nell'architettura italiana* (Christian Marinotti, Milano 2012), e cura per la collana «Lettura e progetto» i volumi: *Mediterranei. Traduzioni della modernità* (FrancoAngeli, Milano 2015), *La questione dell'ampliamento della Camera dei Deputati. Letture e prospettive per il progetto* (con P. Carlotti, A. I. Del Monaco, FrancoAngeli, Milano 2016).

*Dina Nencini is an architect, associate professor in Architecture and Urban Design at the Sapienza University of Rome. Coordinator of the Doctorate in Architecture and Construction. Among his publications: Innovazione tradizione. Osservatorio sulla ricerca in architettura in Italia (Prospettive, Rome 2012), La Piazza. Ragioni e significati nell'architettura italiana (Christian Marinotti, Milan 2012), and editor of «Lettura e progetto» series Mediterranei. Traduzioni della modernità (FrancoAngeli, Milan 2015), La questione dell'ampliamento della Camera dei Deputati. Letture e prospettive per il progetto (con P. Carlotti, A. I. Del Monaco, FrancoAngeli, Milano 2016).*

**Domenico Potenza** ha una laurea e un Phd in Composizione architettonica a Pescara, dove svolge attività didattica e di ricerca presso il Dipartimento di Architettura. Visiting Professor presso l'USA Institute di New York, docente nelle Summer School del NJIT di Newark e della Scuola di Architettura di Montréal. Si occupa di progettazione architettonica, alternando all'esercizio della professione la promozione di attività artistiche e culturali, unitamente a studi sull'applicazione dei materiali lapidei con particolare riferimento al comparto lapideo di Puglia. Suoi scritti e progetti sono pubblicati in alcune delle riviste di settore e il suo lavoro è stato esposto in Italia e all'estero.

*Domenico Potenza has completed a Phd in Architectural Composition in Pescara where he is now performing teaching and research activities. He has been a Visiting Professor at the USA Institute of New York and has taught at the Summer School of the NJIT and at the Montreal School of Architecture in Canada. He is working on architectural design, alternating his profession with that of promoting artistic and cultural activities as well as performing studies and research on the use of stone materials, giving special attention to the stone sector in Puglia. His projects and writings have been published in several of the main journals of the field. His works have been displayed in important exhibitions in Italy and abroad.*

**Carlo Prati**, architetto, docente e dottore di ricerca in Composizione architettonica e progettazione urbana. Insegna presso l'Università degli Studi Roma Tre, l'Università degli Studi di Genova e lo IED di Roma. I progetti e i disegni di cui è autore sono stati oggetto di pubblicazioni, mostre, eventi o selezionati per concorsi nazionali e internazionali riportando premi e menzioni. Tra i suoi libri: *Il disegno dell'autonomia* (Libria, Melfi 2018), *Cinque architetture svizzere* (Libria, Melfi 2016), *Alien urbs* (Prospettive, Roma 2013), *Upgrade Architecture* (EdilStampa, Roma 2007) e *Jean Nouvel* (EdilStampa, Roma 2010). In parallelo all'attività professionale e di ricerca crea collage digitali, disegni di architettura e racconti. Questo lavoro si divulga in rete attraverso il blog [www.alienlog.wordpress.com](http://www.alienlog.wordpress.com).

*Carlo Prati, graduated at Sapienza University of Rome where from 2005 is Ph.D graduated in Architectural Design and Urban planning with a thesis on contemporary Swiss architecture. Prati has taught and lectured in many schools and is currently visiting professor at University of Roma Tre, University of Genoa and IED Rome. His projects have been selected for publications, exhibitions, events and awarded in national and international competitions. He's author of several books among Il disegno dell'autonomia (Libria, Melfi 2018), Cinque architetture svizzere (Libria, Melfi 2016), Alien urbs (Prospettive, Rome 2013), Upgrade Architecture (EdilStampa, Rome 2010) and Jean Nouvel (EdilStampa, Rome 2007). He's drawings, collages and novels have been part to several exhibitions in Italy and abroad.*

**Francesco Rispoli**, ordinario di Progettazione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Federico II di Napoli, ha centrato i suoi studi sul progetto di architettura come compito ermeneutico. Membro del Collegio del Dottorato di ricerca in Progettazione urbana (Napoli Federico II). Ha partecipato a numerosi PRIN e al coordinamento del Progetto di sviluppo sostenibile dei borghi marinari *Trans Euro Mediterranean Cultural Heritage Network*, programma UE INTERREG III ARCHIMED 2000-2006. Nei programmi congiunti tra Circolo G. Sadoul e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, cura con Remo Bodei, da dodici anni, il ciclo di seminari *La traccia e la memoria*. Tra gli scritti recenti: *La costruzione del Mediterraneo* (Clean, Napoli 2014), *Immaginario mediterraneo* (FrancoAngeli, Milano 2014), *Forma data e forma trovata. Interpretare, progettare l'architettura* (Istituto italiano per gli studi filosofici, Napoli 2016), *Senso e architettura* (Diogene, Campobasso 2017), *Abitare insieme: tracce di avvenire* (Clean, Napoli 2017), *Dispositivi di forma/Shaping devices* (Gangemi, Roma 2017).

*Francesco Rispoli, Full Professor of Architectural and Urban Design at the Department of Architecture of the Federico II University of Naples, has focused his studies on the architectural project as a hermeneutical task. Member of the Advisory Board of the Doctorate in Urban Design (Naples Federico II). He joined and lead national research grants (PRIN) and the coordination of the Sustainable development project of the sea villages Trans Euro Mediterranean Cultural Heritage Network, EU program INTERREG III ARCHIMED 2000-2006. In the joint programs*

*between Circolo G. Sadoul and the Italian Institute for Philosophical Studies in Naples, he has been working with Remo Bodei, for twelve years, on the cycle of seminars Trace and memory. Among the recent writings: La costruzione del Mediterraneo (Clean, Naples 2014), Immaginario mediterraneo (FrancoAngeli, Milan 2014), Form date and form found. Interpreting / designing architecture (Istituto italiano per gli studi filosofici, Naples 2016), Senso e architettura (Diogene, Campobasso 2017), Abitare insieme: tracce di avvenire (Clean, Naples 2017), Shaped devices/Shaping devices (Gangemi, Rome 2017).*

**Matteo Robiglio**, professore ordinario in Progettazione architettonica e urbana, è coordinatore del Collegio di Architettura del Politecnico di Torino. Svolge attività di ricerca sul ruolo del progetto nella trasformazione della città e del paesaggio contemporaneo. Nel 2017 ha fondato FULL - Future Urban Legacy Lab, un nuovo centro interdisciplinare di ricerca sul potenziale dell'eredità storica nelle città che affrontano le sfide globali della contemporaneità. Nel 2015 è stato German Marshall Fund Fellow in Urban and Regional Studies. È autore con Giovanni Durbiano di *Paesaggio e architettura nell'Italia contemporanea* (Donzelli, Roma 2003). Ha recentemente pubblicato *RE-USA: 20 American Stories of Adaptive Reuse* (Jovis, Berlin 2017).

*Matteo Robiglio, Full Professor in Architectural and Urban Design, is the Coordinator of the Architecture College of the Polytechnic of Turin. His research activity is focused on design for cities in landscapes in transition. In 2017 he funded FULL - the Future Urban Legacy Lab, a new interdisciplinary research center exploring the potential of historical legacy in cities facing emerging global challenges. He has been 2015 German Marshall Fund Fellow in Urban and Regional Studies. He is author with Giovanni Durbiano of Paesaggio e architettura nell'Italia contemporanea (Donzelli, Rome 2003). He has published RE-USA: 20 American Stories of Adaptive Reuse (Jovis, Berlin 2017).*

**Fabrizio Rossi Prodi** è professore ordinario di Composizione architettonica e urbana a Firenze dal 2001. Con ricerche e progetti ha indagato le regole della Composizione Architettonica, la città e il suo futuro, i suoi spazi pubblici, gli insediamenti residenziali e l'housing sociale, sempre attento a un approccio razionale nel progetto, equilibrato nei rapporti con i luoghi e in uno spirito di sostenibilità. Ha vinto oltre 20 concorsi di architettura e ha costruito importanti architettura civili, attente a umanizzare gli spazi e a un dialogo con la natura e il paesaggio. Ha costruito il quartiere di via Cenni a Milano, noto per le sue caratteristiche sociali, spaziali e anche per essere il complesso in legno più grande e più alto d'Europa e sta progettando altri quartieri ecologici.

*Fabrizio Rossi Prodi is full professor since 2001, he teaches architectural and urban design. His research activity has dealt with historical urban structure and its future, public space, residential neighborhoods and social housing; his approach takes care of sustainability as well as smart building and smart cities issues. In his design career he was awarded over 20 first prizes in architectural competitions and has built relevant civic architectural projects; his design process is influenced by humanism, nature and landscape. In Milan he built the tallest and largest timber residential neighborhood in Europe and is currently designing experimental, ecological residential districts.*

**Andrea Sciascia** è professore ordinario di Composizione architettonica e urbana presso l'Università di Palermo. Nella stessa sede, dal novembre 2015, è direttore del Dipartimento di Architettura; è membro del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Architettura, arti e pianificazione; è stato coordinatore del corso di laurea in Architettura LM4. I suoi studi vertono sul rapporto città-campagna, sull'architettura per la liturgia, sull'interazione tra teoria e prassi della progettazione architettonica e sull'architettura contemporanea in Sicilia. Ha pubblicato e curato monografie e saggi di rilievo nazionale e internazionale, fra i quali si ricordano, in relazione ai temi citati, i volumi: *Costruire la seconda natura* (Gangemi, Roma 2014); con G. Cuccia, E. Palazzotto, A. Sarro (a cura di), *Architettura culturale nel Mediterraneo* (FrancoAngeli, Milano 2015); con E. Palazzotto, M. Panzarella, *Nuove chiese per la liturgia rinnovata* (Alinea, Firenze 2010); con P. Culotta, R. Florio, *Il Tempio-Duomo di Pozzuoli. Lettura e Progetto* (Officina edizioni, Roma 2005); *Periferie e città contemporanea* (Caracol, Palermo 2012); *Tra le modernità dell'architettura. La questione del quartiere ZEN 2 di Palermo* (L'Epos, Palermo 2003) e l'articolo *Architettura e fenomenologia a Palermo*, in *Esperienze nel restauro del moderno* (FrancoAngeli, Milano 2013).

*Andrea Sciascia is Full Professor of Architectural and Urban design at the Department of Architecture of the University of Palermo. In the same university, since November 2015, he is Head of the Department of Architecture and member of the teaching staff of the Ph.D. in Architecture, Arts and Planning; he was Coordinator of the Master Degree in Architecture LM4. His studies are mainly focused on the relationship between city and countryside, the architecture for the liturgy, on the interaction between theory and practice of the architectural design and on contemporary architecture in Sicily. He published essays of national and international relevance, among those, in relation with the themes mentioned: (edited by), Costruire la seconda natura (Gangemi, Rome 2014); with G. Cuccia, E. Palazzotto, A. Sarro (edited by), Architettura culturale nel Mediterraneo (FrancoAngeli, Milan 2015); with E. Palazzotto, M. Panzarella, Nuove chiese per la liturgia rinnovata (Alinea, Florence 2010); with P. Culotta, R. Florio, Il Tempio-Duomo di Pozzuoli. Lettura e Progetto (Officina edizioni, Roma 2005); Periferie e città contemporanea (Caracol, Palermo 2012); Tra le modernità dell'architettura. La questione del quartiere ZEN 2 di Palermo (L'Epos, Palermo 2003) and Architettura e fenomenologia a Palermo, in Esperienze nel restauro del moderno (FrancoAngeli, Milan 2013).*